

# Bergamo-Treviglio Celebrati i 150 anni col viaggio a vapore

Folla in stazione per l'anniversario della ferrovia  
Rfi: nuove tecnologie per velocizzare le partenze

Una giornata per festeggiare i 150 anni della linea Bergamo-Treviglio, ma soprattutto l'occasione per fare il punto sul futuro di questa tratta, partendo dal passato e dalla sua storia perché, come ha dichiarato Silvio Cinquini, organizzatore della manifestazione e rappresentante delle ferrovie turistiche italiane, «chi dimentica la storia non può portare alcun apporto al futuro».

## LA LINEA TRA PASSATO E FUTURO

Proprio per questo la manifestazione di ieri è partita con i racconti storici di due ferrovieri - Beniamino Tozzi e Umberto Laganà - che hanno ricordato le tante lotte compiute nei boscaghi bergamaschi del XIX secolo per avere «una strada ferata che attraversasse il nostro territorio»: da qui una relazione accurata di come la città arrivò all'inaugurazione ufficiale della nuova linea il 12 ottobre 1857 tra sottoscrizioni e progetti, con la Camera di Commercio dell'epoca a fare pressing su Vienna per guadagnarsi una mobilità che non fosse più quella della sola carrozza trainata da cavalli.

## I LAVORI IN CORSO

Raccontati che hanno affascinato ieri mattina i tanti partecipanti alla prima parte del convegno - moderata dallo storico delle ferrovie Giulio Leopardi - che si è svolta nella sede cittadina della Provincia di Bergamo in rappresentanza politica di via Isona (il vice presidente Bonaventura Grumelli Pedrocchi, gli assessori Tecla Ronchi, Felice Sonzogni e Roberto Chiaruzzi, di Palafrazzoni (l'assessore Maddalena Cattaneo), del Comune di Treviglio (l'assessore Elisabetta Collesani) e della Regione (il consigliere Carlo Saffioti) e che si è conclusa con un'analisi dei tempi moderni compiuta dal dirigente di Rfi Paolo Vallega. Che prende la parola con un frecciatina verso i pendolari bergamaschi: «Sono sempre ambiziosi e sorride». Che ciò sia di stimolo per fare meglio». Da qui qualche data e novità tecnologica: «Il nostro primo obiettivo è giugno 2008, con il passaggio a raso della linea lenta a quella veloce del quadruplicamento - continua - Non dimentichiamo neppure il salto di montone (lo scavalcamento, ndr) così come stanno continuando i lavori alla stazione di Treviglio che dovranno concludersi entro il 2009». Proseguono i cantieri di Arceme, Levate e Stezzano, anche a Bergamo sono previste delle novità: «Stanno completando l'apparato centrale elettrico di comando che permetterà di attestare i treni più veloci». Un lavoro che si prevede per il prossimo gennaio, così come «per giugno è previsto un nuovo sistema di di-



Il treno a vapore in partenza ieri mattina da Bergamo e diretto a Treviglio tra la folla di curiosi. Qui sotto, a destra, assisti su una carrozza d'epoca (foto Beppe Bedolli)

stanzamento automatico dei treni» con la partenza dei convogli in tempi più ridotti e già 1 km circa dopo l'avvio di quello precedente.

## NUOVO REFERENTE PER TRENITALIA

Tutto nell'ottica di un sistema che privilegia la frequenza e tempi di percorrenza più ridotti, a favore del trasporto su rotaia. Da qui l'intervento del direttore

regionale di Trenitalia Firenze Martini, freschissimo di nomina e ieri alla sua prima uscita ufficiale, protagonista della seconda parte del convegno svoltosi all'auditorium della Casa Rurale di Treviglio: «Capisco le attese del territorio e un po' mi preoccupano pure - ha ammesso - ma mi rendo conto che si tratta di aspettative maturate negli anni». Anche lui guarda a giugno del prossimo anno: «Per

infrastrutture necessarie e dovute, e credo nel lavoro in atto con la Regione, nel totale coinvolgimento del territorio».

«Uniti si vince» è il «frase tormentone» della giornata e il sindaco di Treviglio Ariella Borghi non se lo fa dire due volte: prima gli dona un quadriglio (e il messaggio è chiaro a tutti) e poi gli chiede pubblicamente il biglietto da visita, «perché i referenti?». Il tutto

condito con la lettura della relazione del senatore Vittorio Pessina (assente per malattia) che ringrazia i pendolari «per la loro sopportazione» e la concretezza dell'assessore provinciale alle Infrastrutture Felice Sonzogni: «La tenacia di 150 anni fa è importante ma non sufficiente: ora servono politiche urbanistiche e una mobilità fatta di treni frequentati e materiale rotabile aggiornato».

## LA MAGIA DEL TRENO A VAPORE

Ieri però dal futuro si è tornati al passato col treno a vapore che ha appassionato le tantissime persone in viaggio da Bergamo a Treviglio. Tra lo stupore dei più piccoli: non pochi bambini, infatti, ieri erano convinti che quelle carrozze altro non fossero del treno di Harry Potter, diretto alla scuola di Hogwarts.

Fabiana Tinaglia

se uncinato della nuova linea il 12 ottobre 1857 tra sottoscrizioni e progetti, con la Camera di Commercio dell'epoca a fare pressing su Vienna per guadagnarsi una mobilità che non fosse più quella della sola carrozza trainata da cavalli.

## I LAVORI IN CORSO

Raccontati che hanno affascinato ieri mattina i tanti partecipanti alla prima parte del convegno - moderata dallo storico delle ferrovie Giulio Leopardi - che si è svolta nella sede cittadina della Provincia di Bergamo in rappresentanza politica di via Isona (il vice presidente Bonaventura Grumelli Pedrocchi, gli assessori Tecla Ronchi, Felice Sonzogni e Roberto Chiaruzzi, di Palafrazzoni (l'assessore Maddalena Cattaneo), del Comune di Treviglio (l'assessore Elisabetta Collesani) e della Regione (il consigliere Carlo Saffioti) e che si è conclusa con un'analisi dei tempi moderni compiuta dal dirigente di Rfi Paolo Vallega. Che prende la parola con un frecciatina verso i pendolari bergamaschi: «Sono sempre ambiziosi e sorride». Che ciò sia di stimolo per fare meglio». Da qui qualche data e novità tecnologica: «Il nostro primo obiettivo è giugno 2008, con il passaggio a raso della linea lenta a quella veloce del quadruplicamento - continua - Non dimentichiamo neppure il salto di montone (lo scavalcamento, ndr) così come stanno continuando i lavori alla stazione di Treviglio che dovranno concludersi entro il 2009». Proseguono i cantieri di Arceme, Levate e Stezzano, anche a Bergamo sono previste delle novità: «Stanno completando l'apparato centrale elettrico di comando che permetterà di attestare i treni più veloci». Un lavoro che si prevede per il prossimo gennaio, così come «per giugno è previsto un nuovo sistema di di-

stanzamento automatico dei treni» con la partenza dei convogli in tempi più ridotti e già 1 km circa dopo l'avvio di quello precedente.

## NUOVO REFERENTE PER TRENITALIA

Tutto nell'ottica di un sistema che privilegia la frequenza e tempi di percorrenza più ridotti, a favore del trasporto su rotaia. Da qui l'intervento del direttore

regionale di Trenitalia Firenze Martini, freschissimo di nomina e ieri alla sua prima uscita ufficiale, protagonista della seconda parte del convegno svoltosi all'auditorium della Casa Rurale di Treviglio: «Capisco le attese del territorio e un po' mi preoccupano pure - ha ammesso - ma mi rendo conto che si tratta di aspettative maturate negli anni». Anche lui guarda a giugno del prossimo anno: «Per

infrastrutture necessarie e dovute, e credo nel lavoro in atto con la Regione, nel totale coinvolgimento del territorio».

«Uniti si vince» è il «frase tormentone» della giornata e il sindaco di Treviglio Ariella Borghi non se lo fa dire due volte: prima gli dona un quadriglio (e il messaggio è chiaro a tutti) e poi gli chiede pubblicamente il biglietto da visita, «perché i referenti?». Il tutto

condito con la lettura della relazione del senatore Vittorio Pessina (assente per malattia) che ringrazia i pendolari «per la loro sopportazione» e la concretezza dell'assessore provinciale alle Infrastrutture Felice Sonzogni: «La tenacia di 150 anni fa è importante ma non sufficiente: ora servono politiche urbanistiche e una mobilità fatta di treni frequentati e materiale rotabile aggiornato».

## LA MAGIA DEL TRENO A VAPORE

Ieri però dal futuro si è tornati al passato col treno a vapore che ha appassionato le tantissime persone in viaggio da Bergamo a Treviglio. Tra lo stupore dei più piccoli: non pochi bambini, infatti, ieri erano convinti che quelle carrozze altro non fossero del treno di Harry Potter, diretto alla scuola di Hogwarts.

Fabiana Tinaglia